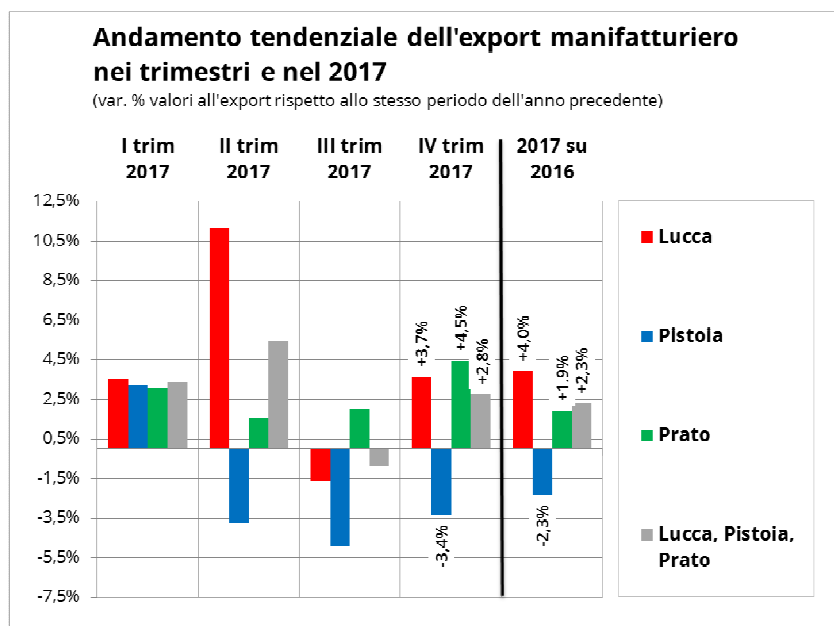


L'export manifatturiero di Lucca, Pistoia e Prato nel 4° trimestre e chiusura dell'anno 2017

a cura del Centro studi CTN

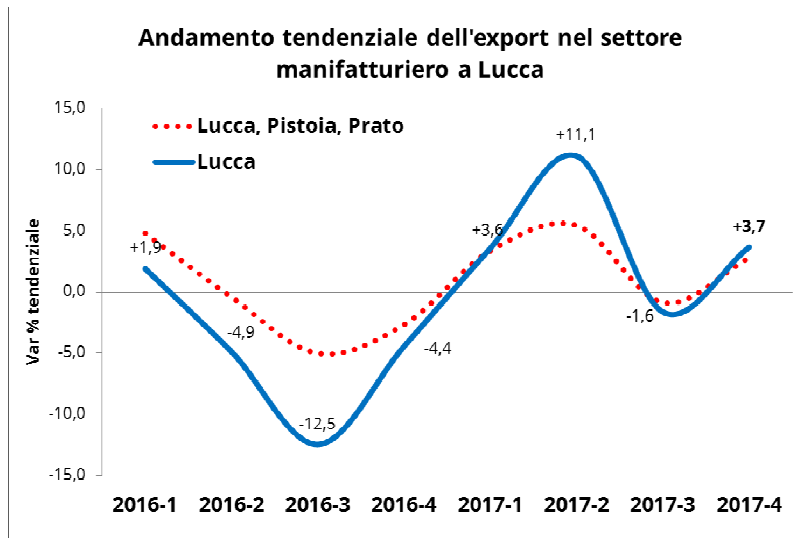
Secondo le elaborazioni effettuate dal Centro Studi di Confindustria Toscana Nord sui dati resi disponibili dall'Istat a livello provinciale, si chiude con una variazione positiva del **+2,3%** l'andamento delle **esportazioni manifatturiere** in valori dell'area Lucca, Pistoia e Prato nell'anno **2017** rispetto al 2016, con un importo di **7,4 miliardi di euro di merci vendute all'estero**. La dinamica annuale delle esportazioni dell'area è risultata tuttavia inferiore alla media regionale (+4%) e a quella italiana (+7,4%). I dati relativi all'ultimo trimestre 2017 (**ottobre-dicembre**), registrano nell'area una variazione del **+2,8% di export** rispetto allo stesso periodo 2016; anche in questo caso, con una dinamica inferiore rispetto a quella del manifatturiero nazionale (+7,9%), migliore però di quella regionale (-1,3%).



Lucca

Lucca conclude il **2017 con un aumento del +4%** rispetto al 2016 di manufatti esportati all'estero, in valori. L'export manifatturiero lucchese, che nel 2017 è stato di **3,8 miliardi di euro**, pesa per il **97%** delle esportazioni provinciali. Nel quarto trimestre dell'anno è aumentato del +3,7% dopo la flessione registrata nel terzo trimestre (-1,6%).

Includendo nei risultati anche i settori non manifatturieri (principalmente attività estrattive) l'anno 2017 chiude a quota +3,5%, mentre il quarto trimestre 2017 a +3,1%.



Nel manifatturiero, a livello dei singoli comparti sono risultate **in crescita i valori delle vendite all'estero di carta e prodotti di carta**, che pesano, con **964 milioni di Euro**, per il **25,5%** del valore delle esportazioni manifatturiere lucchesi del 2017. Nel periodo ottobre-dicembre 2017 sono aumentate del **+7,3%**, risultato che ha spinto la chiusura annuale al **+2,9%** rispetto al 2016.

Il macro-settore aggregato della **elettro-metalmeccanica**, comprensivo dei mezzi di trasporto, **pesa per il 46,5% delle esportazioni manifatturiere di Lucca e vale nel 2017 1,8 miliardi di euro**. All'interno, risulta ancora in forte crescita l'export della **navtica di Viareggio**, con **575 milioni di euro** di navi esportate nel 2017, ovvero il **15,2%** del totale delle vendite all'estero lucchesi manifatturiere in valori: le navi sono aumentate del **+18,1%** nel quarto trimestre rispetto allo stesso periodo del 2016 e in tutto l'anno 2017, del **+23,1%**. Segno meno invece per **macchinari e apparecchi speciali** (peso 13,9%, prevalentemente macchine per l'industria cartaria) che nell'ultimo trimestre 2017 diminuiscono del **-20,5%** e chiudono il 2017 a quota **-12,3%** rispetto al 2016. Da ricordare che sia le navi che gli impianti e macchine per l'industria della carta hanno cicli di produzione piuttosto lunghi che spiegano gran parte delle forti oscillazioni nei valori delle esportazioni nel breve e medio periodo. Le **macchine di impiego generale**, pur meno rilevanti all'interno dell'aggregato (4,7% dell'export manifatturiero 2017), balzano del **+77%** nel 4° trimestre e del **+23%** nel 2017 sul 2016. I **metalli di base e prodotti in metallo** (esclusi macchine e impianti), che pesano per il 6,1% delle esportazioni manifatturiere 2017, le vendite all'estero in valori sono cresciute notevolmente incorporando forse anche le forti tensioni di prezzo a cui è stato sottoposto il rame sui mercati internazionali delle materie prime fino a dicembre; sono aumentate su base annua del **+36,9%** (+55,1% solo nel 4° trimestre). Anche le esportazioni di **apparecchi elettrici**, che costituiscono il 5,5% dell'export manifatturiero, hanno registrato un aumento su base annuale del **+7,8%** e dell'**8%** solo nel 4° trimestre, dovuto soprattutto al contributo delle vendite di apparecchiature di cablaggio.



Non bene i **settori della moda** (Tessile Abbigliamento Cuoio calzature, che pesano sul totale delle esportazioni di Lucca per il 8,4%, 320 milioni nel 2017) dove il buon contributo del comparto calzaturiero nell'ultimo trimestre (+4,4%) non è sufficiente a riportare in positivo la chiusura aggregata della moda del 2017 (-9,6% rispetto al 2016).

L'industria **alimentare**, rappresentata a Lucca principalmente dalle produzioni di olii, chiude l'anno con una diminuzione nel quarto trimestre del -12,9%, mentre l'intero 2017 rimane sugli stessi livelli del 2016 (+0,3%), per un contributo alle esportazioni del 7,9% sul totale 2017 (circa 300 milioni di euro).

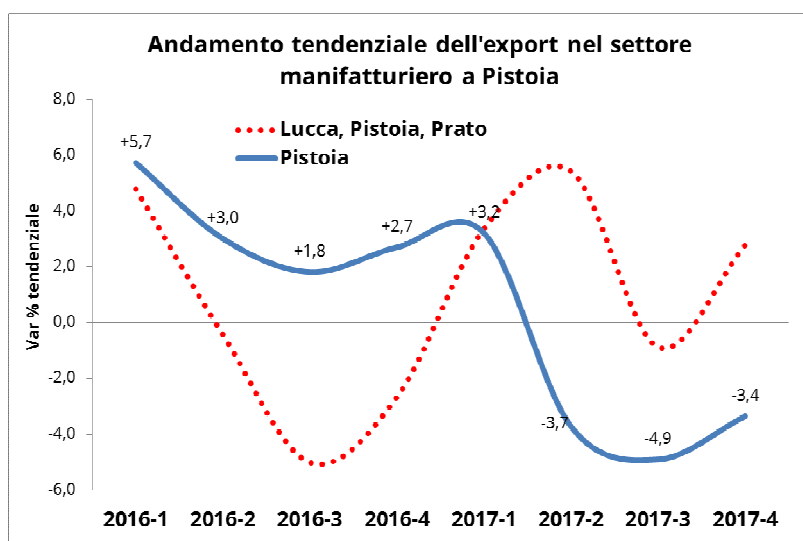
Gli **articoli farmaceutici**, in forte crescita tendenziale, raggiungono un peso in valori sulle esportazioni manifatturiere 2017 del 3,5%, con aumenti del +26,7% su base trimestrale e del +18,1% sull'intero 2017.

Nel settore **lapideo versiliese** diminuiscono del -18,1% le vendite estere nel 4° trimestre 2017, e del -11,4% nell'intero 2017, ridimensionando anche il peso relativo del settore (131,5 milioni esportati nell'anno, pari al 3,5% del totale manifatturiero).

Le vendite all'estero di **articoli in gomma e materie plastiche**, infine, crescono del +13,1% su base annuale (il 2,2% dell'export) e ben del +20,9% nell'ultimo trimestre.

Pistoia

Nel 2017 l'export pistoiese di **prodotti manifatturieri**, che vale **1,1 miliardi di euro e pesa per l'81,5% delle esportazioni provinciali**, è risultato in flessione del -3,4%; anche il quarto trimestre è risultato in diminuzione del -2,3% rispetto allo stesso periodo del 2016. La **florovivaistica**, settore non manifatturiero rilevante per l'economia pistoiese (17,8% dell'export 2017), nel quarto trimestre ha aumentato le esportazioni di piante vive per +7,9% in valori rispetto al quarto trimestre 2016, chiudendo il 2017 a +8,1%. Il buon risultato della florovivaistica non è sufficiente tuttavia a riportare in attivo le esportazioni totali di Pistoia che chiudono comunque l'anno 2017 con una flessione del -0,8% rispetto al 2016 (-2,4% il 4° trimestre).





Il **sistema moda**, che in aggregato costituisce la voce più consistente dell'export industriale pistoiese con 427,1 milioni di euro di vendite all'estero (il 39,7% del manifatturiero 2017), ha registrato diminuzioni delle vendite nel **tessile** sia nel 4° trimestre 2017 rispetto allo stesso del 2016 (-0,5%), che il 2017 sul 2016 (-3,8%); **nell'abbigliamento e maglieria** si è registrato un aumento delle esportazioni del +3,5% nell'ultimo trimestre 2017 ma la conclusione dell'anno è stata del -5,4% rispetto al 2016; **cuoio e calzature** sono cresciute nel 4° trimestre del +5,9%, risultato che ha portato il 2017 a far pari rispetto al livello delle esportazioni del 2016.

Il macro-settore aggregato della **elettro-metalmeccanica e mezzi di trasporto**, che rappresenta in totale il **18% delle esportazioni manifatturiere**, ha messo a segno un +3,3% tendenziale nel quarto trimestre e +5,6% nell'intero 2017 rispetto al 2016. All'interno di questa compagine variegata di produzioni, sono andate bene le vendite di **macchinari e apparecchi per l'industria** (8,8% dell'export manifatturiero, comprensive delle macchine per l'industria alimentare); sono aumentate del +4,7% nel 4° trimestre e del +8,4% su base annuale. Positive anche le vendite trimestrali e annuali di **apparecchi elettrici e altri mezzi di trasporto** (ferrotranviario). Non bene invece le esportazioni di **metalli di base e prodotti in metallo** (peso 3,3%), che nell'ultimo trimestre si sono contratte del -5,8%, concludendo il 2017 con un -2,0%.

In rallentamento nel 4° trimestre le esportazioni di **prodotti delle industrie alimentari** (-4,4%), che chiudono quindi l'anno a quota -1,1% sul 2016. Questo settore rappresenta l'11,6% del totale manifatturiero pistoiese. L'export del **mobile** è aumentato nel 4° trimestre del +5,4%; l'anno 2017 ha chiuso però in negativo, a -0,8%, per un 8,6% di peso sulle esportazioni del manifatturiero.

Le vendite all'estero di articoli in **gomma, materie plastiche, e di materiali per le costruzioni** sono cresciute nel 2017 del +4,2% (8,0% dell'export manifatturiero) e anche nel quarto trimestre del +3,3%. Il settore del **legno, carta e stampa** è risultato in diminuzione sia nel 4° trimestre che sull'anno 2017 (-7,0% rispetto al 2016), e pesa adesso per il 5,8% sul totale vendite all'estero manifatturiere. Anche la **chimica e farmaceutica** è diminuita del -28,0% nel 2017 (è scesa al 3,6% la quota export del settore).

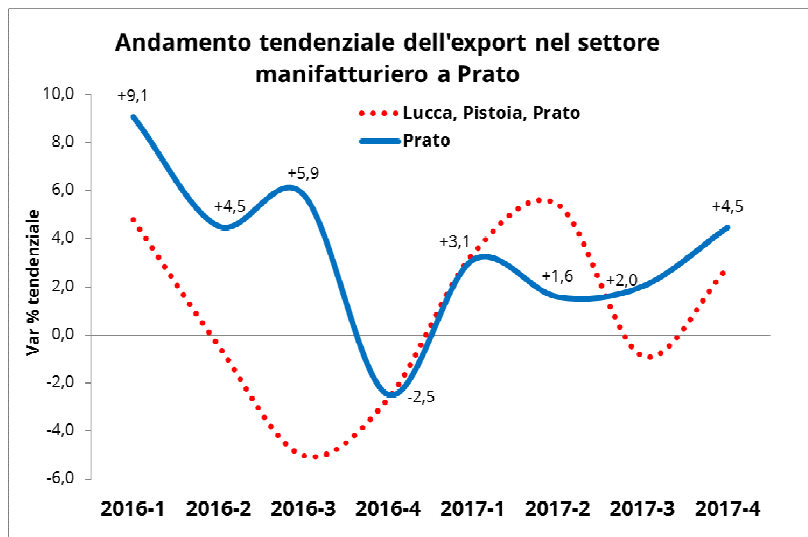
Prato

I settori **manifatturieri** pratesi, che coprono praticamente la totalità delle esportazioni provinciali, cioè il **99,6%, 2,6 miliardi di euro**, hanno registrato nel quarto trimestre 2017 una variazione del +4,5% rispetto allo stesso periodo del 2016, per chiudere l'anno a +1,9% rispetto al 2016.

All'interno dei **settori della moda**, che pesano per l'82,2% del manifatturiero pratese, le esportazioni del settore **tessile** nel 2017 sono diminuite complessivamente del -3,0%. Il dato è da scomporre in **tessuti** ortogonali, a maglia, speciali e tecnici (38,7% delle esportazioni manifatturiere), che sono diminuite del -2,7% su base annuale e del -1,5% su base trimestrale, e **filati per maglieria**. Questi prodotti hanno risentito tra il 2016 e la prima metà del 2017 di tendenze moda negative che, dopo un ciclo pluriennale molto positivo, hanno condizionato i risultati del comparto, tornano finalmente in positivo nell'ultimo scorcio del 2017 con un +9,7% tendenziale del 4° trimestre, concludendo il 2017 con una contrazione relativamente più contenuta (-4,8%) rispetto al 2016.



Ancora in forte avanzamento l'export di **abbigliamento** (confezioni e maglieria, 34,7% delle esportazioni provinciali) con un aumento nel quarto trimestre del +11,5% e una chiusura dell'anno analoga (+11,9%).



Positivo il contributo del settore della **meccanica** (macchinari e apparecchi per uso generale e per l'industria, compreso il meccatotessile) che pesano per il 4,5% dell'export: le vendite all'estero sono cresciute in valori del +6,0% nel 2017 rispetto al 2016 e del +21,8% nel solo quarto trimestre.

Anche le esportazioni dei settori aggregati della **chimica-plastica e farmaceutica** sono cresciute nel 2017: in aggregato, sono aumentate del +8,9% rispetto al 2016, fino a rappresentare il 6,8% sul totale delle esportazioni manifatturiere. Nel solo 4° trimestre del 2017 hanno registrato una crescita del +18,1%.

Le esportazioni manifatturiere della Toscana

milioni di € e var. %

	2017 (mini €)	var. % 2016 / 2015	var. % 2017 / 2016	var. % 1° trim 2017	var. % 2° trim 2017	var. % 3° trim 2017	var. % 4° trim 2018
Arezzo	6.413,73	-0,7%	-3,2%	+2,1%	-8,1%	-0,4%	-4,7%
Firenze	11.664,95	+2,3%	+7,7%	+5,8%	+11,2%	+7,5%	+6,4%
Grosseto	388,21	+1,5%	+20,1%	+17,5%	+6,8%	+40,6%	+16,9%
Livorno	1.931,78	+15,4%	+14,2%	+64,2%	+35,4%	-24,6%	+14,2%
Lucca	3.784,63	-5,6%	+4,0%	+3,6%	+11,1%	-1,6%	+3,7%
Massa Carrara	1.486,14	-10,0%	-13,1%	+31,6%	+31,9%	-2,5%	-60,4%
Pisa	2.842,98	+0,4%	+3,2%	+5,8%	+2,6%	+3,3%	+1,7%
Pistoia	1.076,83	+3,3%	-2,3%	+3,2%	-3,7%	-4,9%	-3,4%
Prato	2.565,45	+4,0%	+1,9%	+3,1%	+1,6%	+2,0%	+4,5%
Siena	1.709,44	+3,0%	+23,7%	+34,5%	+37,7%	+24,2%	+26,1%
Lucca, Pistoia, Prato	7.426,90	-1,1%	+2,3%	+3,4%	+5,4%	-0,9%	+2,8%
Toscana	33.864,12	+0,6%	+4,0%	+9,6%	+7,8%	+2,0%	-1,3%
Italia	429.747,90	+1,2%	+7,4%	+9,7%	+6,3%	+6,2%	+7,9%

Fonte elaborazioni Centro studi CTN su dati Istat

PU | 1SEM2018 | CTN003010 | CTNStu | BigB | Uniks